

# Indice degli Articoli

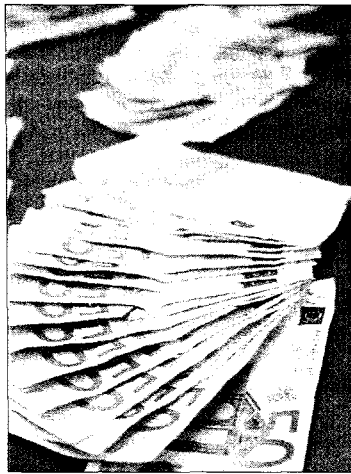
Argomento		Data	Testata Titolo	Autore
Pag.				
<b>AMBIENTE&amp;ECOLOGIA</b>				
1	2	16/06/2008	<b>IL RESTO DEL CARLINO (FORLÌ)</b> REPLICA. L'INCENERITORE NON È DI DESTRA O DI SINISTRA	GIUSEPPE MANCOSU
2	3	17/06/2008	<b>IL RESTO DEL CARLINO (FORLÌ)</b> INCENERITORE, STOP SE NON C'È IL BOSCO	
3	4	17/06/2008	<b>LA VOCE DI ROMAGNA</b> INCENERITORE, HERA SI DIMENTICA IL BOSCHETTO	
4	6	17/06/2008	<b>CORRIERE ROMAGNA</b> «ASPETTIAMO ANCORA LA RACCOLTA PORTA A PORTA»	

☒ **POLEMICA**

*Il comune sperpera  
e i cittadini pagano*

**GRAZIE** all'operazione trasparenza voluta dal ministro Brunetta i cittadini conoscono l'ennesimo record negativo del Comune di Forlì, che in consulenze spende il triplo di quanto sborsato dal Comune di Cesena.

Ciò dimostra l'incompetenza dei politici forlivesi al potere, costretti a rivolgersi a consulenti per qualsiasi cosa. In Municipio le logiche clientelari ed autoreferenziali dominano incontrastate seppellendo il merito, il talento e le capacità individuali, moltiplicando così le spese e costringendo i cittadini a sopportare tasse, tariffe e costi dei parcheggi a livelli ben superiori alla media nazionale. Decine di miglia-



ia di euro per il Centro Donna, per tematiche ambientali ed acquisti verdi, per consulenti o per compiacere qualche circoscrizione, 25mila euro per un'attività di mediazione culturale, numerosi supporti giuridici, cifre astronomiche per integrare immigrati e così via.

I dati sul sito del ministero si commentano da soli e a vederli c'è da mettersi le mani nei capelli. Nel programma di An - Pdl per le prossime elezioni comunali ci sarà al primo posto una drastica riduzione delle spese inutili e la conseguente diminuzione del carico fiscale sui cittadini.

**Alessandro Spada**  
coordinatore An - Pdl Forlì

☒ **REPLICA 1**

*L'inceneritore non è  
di destra o di sinistra*

**IN RELAZIONE** alla lettera a firma Carlo L. «ma l'inceneritore è di destra o di sinistra?», mi sembra che quello poco informato sia l'estensore della stessa, dal momento che confonde gli Rsu (se non lo sa sono i rifiuti solidi urbani) con la pollina. Per quanto attiene poi ai pregiudizi di noi cittadini, è ancora lo stesso autore che pare non ave-

re compreso che il Comitato salute alto Bidente è composto da persone, cittadini, che con la Sua politica non hanno nulla a che fare.

La Politica con la 'P' maiuscola, vale a dire quella che cerca di influenzare le scelte sbagliate di una Pubblica Amministrazione con l'uso della ragione e dell'informazione vera, è quella che i cittadini di San-

ta Sofia hanno messo in campo e continueranno a praticare. Da 'politico', quale immagino Lei sia, sta manifestando chiari sintomi di quella sindrome dissociativa, già ampiamente descritta dalla letteratura moderna, che vi colpisce e vi allontana dai cittadini.

**Giuseppe Mancosu**

☒ **REPLICA 2**

*Castrocaro, rimedi  
in poco tempo*

**IN RISPOSTA** alla lettera apparsa sul Carlino venerdì 13 giugno, «Lasciate lavorare l'amministrazione» volevo precisare che le fotografie affisse nella bacheca del Pd di Castrocaro, rappresentano situazioni di degrado del quotidiano, alle quali a nostro avviso si può porre tranquillamente rimedio in poco tem-

po e non sono eredità della vecchia amministrazione, vedi l'erba non tagliata, i cartelli spostati e cadenti, le rotonde non curate, gli escrementi ecc ecc...

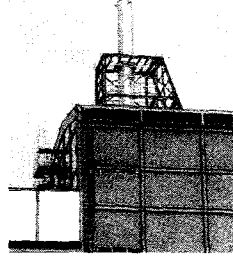
Le nostre immagini pertanto non si riferiscono a progetti a lungo termine, per i quali lasciamo tutto il tempo necessario alla nuova ammi-

nistrazione, semplicemente vogliamo porre all'attenzione dei cittadini la poca cura che ha questa amministrazione verso queste situazioni.

**Federica Pierotti**  
Segretario Pd Castrocaro  
e Terra del Sole

I VERDI: «HERA E' INADEMPIENTE»

# Inceneritore, stop se non c'è il bosco



DENUNCIA DI TRE CONSIGLIERI CIRCOSCRIZIONALI

## «Hera non ha fatto il rimboschimento, il nuovo inceneritore non può partire»

**S**ENZA il boschetto previsto dall'autorizzazione della Provincia, il nuovo inceneritore di Coriano non può entrare in funzione. Il cavillo può apparire singolare, ma secondo tre consiglieri della quarta circoscrizione di Forlì — Fausto Pardolesi (Verdi), Carlo Raggi (Rifondazione) e Vincenzo Annino (Pd) — basterebbe a fermare l'avvio del nuovo termovalorizzatore di Hera già completato a fianco del vecchio impianto di Coriano.

**IN UN ORDINE** del giorno, i tre consiglieri sollevano il tema nell'assemblea del territorio circoscrizionale in cui sorge l'inceneritore. Spiega il verde Fausto Pardolesi: «L'autorizzazione pre-

vede un'opera compensativa che consiste in un bosco di otto ettari nelle vicinanze dell'inceneritore, in un luogo comunque dove serva a compensare l'effetto inquinante dell'impianto». Ma, sempre a giudizio dell'esponente verde, «Hera non ha fatto niente, non ha nemmeno l'area, eppure logica vorrebbe che sia la prima cosa da fare, per dare il tempo agli alberi di crescere». Per questo motivo, l'ordine del giorno segnala che «il mancato rispetto degli obblighi dettati dall'autorizzazione rappresenta, di fatto, l'impossibilità a

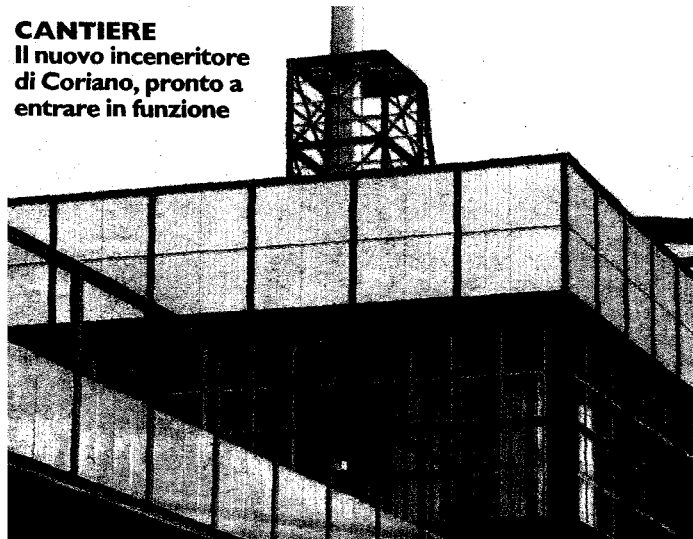
mettere in esercizio il nuovo forno». Sul tema ambientale, infine, Pardolesi, Raggi e Annino chiedono, con un altro documento, che fine abbia fatto la richiesta

votata all'unanimità dal consiglio di circoscrizione, di attivare il metodo di raccolta dei rifiuti col sistema 'porta a porta'.

**NUOVI ALBERI**  
Lo impone  
l'autorizzazione  
L'azienda: «Già  
acquistata l'area»

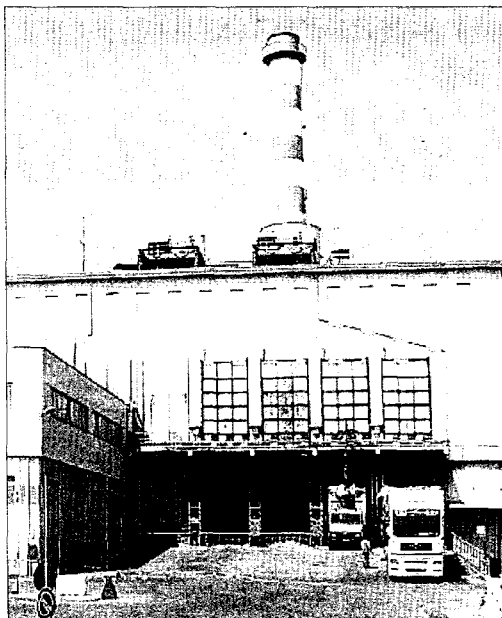
**LA REPLICA** di Hera arriva immediata: «Abbiamo recentemente acquistato un'area di otto ettari per la realizzazione del boschetto e i lavori partiranno addirittura in anticipo rispetto alle prescrizioni dell'Aia che indicano il termine di marzo 2009».

**CANTIERE**  
Il nuovo inceneritore  
di Coriano, pronto a  
entrare in funzione



Inceneritore, Hera  
si dimentica  
il boschetto

«Un polmone verde contro l'effetto-inceneritore». Hera: già fatto  
E ora la sinistra vuole il boschetto



**Il vecchio inceneritore di Hera** Per il nuovo impianti è previsto un boschetto da otto ettari per mitigare l'inquinamento ma il bosco ancora non c'è

FORLÌ - "Il nuovo inceneritore non può entrare in funzione: manca il boschetto". Tre consiglieri - Verdi, Prc e Pd - della sinistra puntano il dito contro la presunta mancanza dell'opera compensativa (otto ettari di alberi come piccolo polmone di verde) prevista dall'autorizzazione a costruire il nuovo inceneritore di Forlì. O il boschetto o niente lavori, sostiene il trio arcobaleno composto da Fausto Pardolesi (Verdi), Carlo Raggi (Rifondazione) e Vincenzo Annino (Pd).

I tre consiglieri della 4a circoscrizione di Forlì hanno tentato l'ultimo affondo contro la struttura (ormai completata) di Hera che sorgerà al fianco del vecchio termovalorizzatore.

In un ordine del giorno gli esponenti della sinistra hanno proposto il tema all'assemblea del territorio in cui sorge l'incenerito-

re.

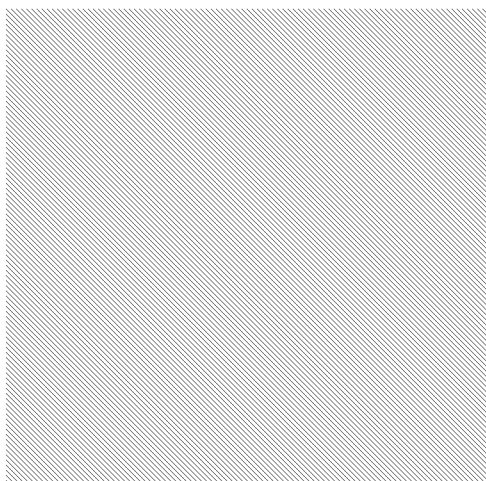
"L'autorizzazione - ha spiegato Pardolesi - prevede un'opera che consiste in un bosco di otto ettari nelle vicinanze dell'inceneritore, in un luogo dove serve a compensare l'effetto inquinante dell'impianto".

Sempre secondo Pardolesi il problema è che "Hera non ha fatto niente, non ha nemmeno l'area. Eppure logica vorrebbe che sia la prima cosa da fare, almeno per dare il tempo agli alberi di crescere".

Per questo motivo l'ordine del giorno segnala che "il mancato rispetto degli obblighi dettati dall'autorizzazione rappresenta, di fatto, l'impossibilità a mettere in esercizio il nuovo forno".

La replica di Hera non si è fatta attendere: i terreni sono stati appena acquistati e si tratta di vari appezzamenti nell'area circo-

**Verdi, Prc e Pd: o fate 8 ettari di verde o niente impianto**



stante l'impianto, «il boschetto compensativo non c'è ma arriverà presto». Effettivamente fino a poco tempo fa non c'era nulla di pronto "ma - specifica ancora Hera - si è appena realizzato il rigito con l'acquisto dei

terreni: presto si partirà con la piantumazione".

Il trio Pardolesi-Raggi-Annino chiede pure chiarimenti su cosa prescriva l'Aia (Autorizzazione integrata ambientale) più recente su questa specifica prescrizione.

Risposta: "L'Aia prevede che l'inceneritore sia realizzato entro marzo 2009, ma noi contiamo di concluderlo prima, con alcuni mesi di anticipo" spiega la multiutility in questo modo sottolineando di star adempiendo al suo obbligo. Insomma state tranquilli, l'opera compensativa, ossia il boschetto, alla fine si farà sicuramente. Non è ancora finita: con un altro documento sul tema ambientale i tre consiglieri chiedono che fine abbia fatto la richiesta, votata all'unanimità dal Consiglio di circoscrizione, di attivare il metodo di raccolta dei rifiuti col sistema porta a porta.

Una cosa per volta, compagni.

## “Il caro benzina ci ammazza” *Il grido d'allarme degli agenti di commercio*

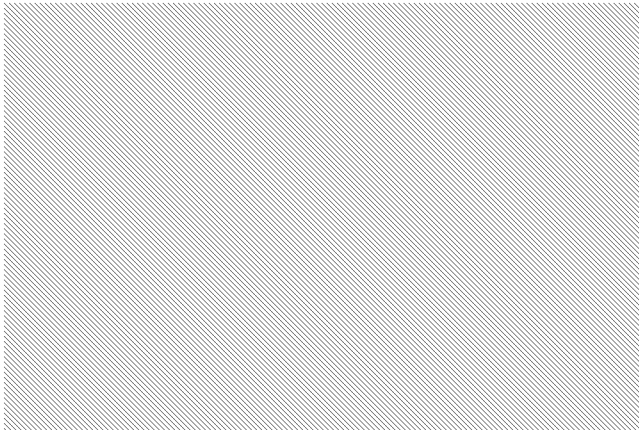
FORLÌ - Il caro carburanti rischia di mettere in crisi anche gli agenti di commercio della provincia di Forlì. A lanciare l'allarme è l'Usarci guidata in città da Patrizia Carpi. "L'emergenza carburante sta assumendo contorni e rilievi di grande attenzione e preoccupazione, e forte è il "grido" di aiuto che sale dalla base - dice la Carpi - nessuno fino ad ora ha considerato come penalizzanti gli agenti di commercio che invece rischiano di essere l'anello di una catena che non può, non deve, e non vuole fermarsi. Per chi fa un uso professionale e quotidiano dell'autovettura la situazione è diventata insostenibile, occorre tenere conto che un agente di commercio in media percorre 60.000 chilometri annui; visto che nell'ultimo anno abbiamo subito un aumento del costo del gasolio per autotrazione pari al 30%, tanto ende palese quanto

possa pesantemente incidere sul fatturato il nuovo maggiore costo derivante. Il Sindacato U.s.a.r.c.i. Nazionale a firma del Presidente Umberto Mirizzi, ha già presentato richiesta di incontro urgente al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteoli, per richiedere un intervento chiarificatore sulla posizione degli Agenti di Commercio nei confronti del ministero stesso; una posizione che apra il dialogo anche con le Organizzazioni che rappresentano questo importante comparto dell'economia e che possa vedere accolti argomenti che sono almeno "dovuti" a coloro che, come i nostri associati, presidiano le strade per lavoro. Parliamo della detassazione mirata dei carburanti, e l'istituzione di meccanismi di salvaguardia per gli Agenti di Commercio, a fronte delle variazioni di prezzo del petrolio. Chiediamo pertanto attenzione, so-



**Patrizia Carpi di Usarci**

lidarietà e supporto alle nostre problematiche a tutti i "nostri" parlamentari eletti, alle forze politiche del territorio, alle forze economiche tutte, con le quali agire con determinazione per mantenere vitale il sistema economico locale e nazionale".



dell'agire umano, partendo dall'interazione con l'ambiente esterno, con le sue regole e norme». In prima fila anche i genitori, invitati a coinvolgere i bambini con il loro esempio. Grande

entusiasmo hanno suscitato le uscite direttamente in strada, a piedi o in bicicletta, che hanno coinvolto anche insegnanti, genitori e abitanti del quartiere, come nel caso degli alunni di Car-

pinello.

«I bambini, seguendo percorsi segnalati - sottolineano i responsabili della scuola - vigilati dai "nonni" del quartiere con il loro giubbotto arancione, dai genitori, dalla Polizia municipale, vivono con responsabilità un'esperienza di autonomia e giungono nella loro scuola, con lo zaino in spalla. E' successo a Carpinello dove i piccoli ciclisti hanno raggiunto il loro istituto senza difficoltà, attraverso il percorso "Rosso", con punto di ritrovo davanti al cimitero e il percorso "Blu", con partenza dal santuario di Fornò». Sentiti i ringraziamenti alla presidente della Circostrizione 3 Lucia Benelli, al comando della Polizia municipale e al presidente del consiglio di Circolo Gianluca Tisselli.

## Circostrizione 4. Domani nella riunione del consiglio si parlerà anche di alberi e illuminazione «Aspettiamo ancora la raccolta porta a porta»

**FORLÌ.** Rifiuti porta a porta, mancato rimboscamento e illuminazione pubblica. Questi sono gli argomenti dei tre ordini del giorno che domani sera saranno sottoposti all'attenzione del consiglio della Circostrizione 4 che si riunirà domani sera alle 20.45, nella sede di via Dragoni, dal consigliere di "Verdi per la pace" Fausto Pardolesi.

«Il primo - chiarisce - riguarda l'attivazione del metodo di raccolta rifiuti porta a porta

richiesto dalla nostra Circostrizione con ordine del giorno unanime, ribadito da analogo del consiglio comunale e ancora disatteso dall'amministrazione: per questo si chiedono i motivi del mancato avvio. Il secondo riguarda il mancato intervento di rimboscamento che Hera doveva effettuare a compensazione della costruzione dell'inceneritore secondo obbligo posto dall'autorizzazione provinciale che è stato disatteso, a fronte dell'aia autorizzazione

all'esercizio concessa. Si richiede a Provincia e Comune la opportunità di tale aia. Infine il terzo è relativo al servizio di manutenzione della illuminazione pubblica gestito da Hera per cui si richiede al Comune di conoscere gli estremi di tale rapporto. I testi dei tre Odg sono stati sottoscritti da me dal consigliere di Rifondazione comunista e da un consigliere Pd. Spero che dal dibattito emerga un'ampia adesione agli argomenti».



Il consigliere Fausto Pardolesi